



Col Rapporto Sociale Regionale 2014 la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia vuole offrire il quadro dell'utenza del sistema integrato di servizi e interventi sociali regionali e delle risposte attivate in suo favore.

Ponendosi in continuità col percorso di analisi intrapreso lo scorso anno e conclusosi con l'elaborazione dei due volumi del Rapporto Sociale Regionale 2013, anche per il 2014 vengono presentati i dati riguardanti la consistenza e la composizione degli utenti del Servizio Sociale dei Comuni, le loro problematiche sociali nonché gli interventi e i servizi messi in campo per risolverle.

L'intento è quello di mantenere costantemente aggiornata la base conoscitiva necessaria per descrivere l'evoluzione dei bisogni della popolazione e quella delle misure con cui vengono affrontati, al fine di rilevare se e quanto queste ultime risultino adeguate rispetto alla consistenza e caratterizzazione dei primi o presentino invece carenze e sfasature tali da richiedere modifiche, integrazioni o innovazioni. Il fine ultimo della rilevazione e analisi dei dati, infatti, è quello di trarre indicazioni utili per individuare i miglioramenti e i cambiamenti che le trasformazioni sociali ed economiche rendono necessario apportare.

I dati del 2014 confermano le tendenze evidenziate nel 2013 e, in particolare, la crescita dell'utenza adulta, che diventa la categoria maggioritaria, e l'incremento al suo interno della componente immigrata che già nel 2013 risultava consistente. A fronte di tali evidenze, l'Amministrazione Regionale è intervenuta introducendo in via sperimentale la Misura per l'inclusione attiva e il sostegno al reddito i cui primi

risultati mettono in luce il ricorso ai servizi sociali da parte di una nuova tipologia di utenza con problematiche legate a insufficienza di reddito derivante dalla perdita o riduzione del lavoro a causa della crisi economica e produttiva ancora in corso, che vanno ad aggiungersi agli utenti che tradizionalmente si rivolgono al servizio sociale dei Comuni per difficoltà non solo economiche ma anche sociali e/o di salute e sollecitano nuove modalità di intervento, caratterizzate da una forte integrazione con i Centri per l'Impiego, i Centri per l'Orientamento Regionali e il mondo produttivo.

I dati del 2014 confermano, inoltre, la complessità, la frammentazione e la differenziazione del sistema dal punto di vista dei bisogni e delle risposte emerse con particolare evidenza nel corso del 2013. Sollecitano pertanto a procedere in direzione di una revisione dell'intervento regionale, sia nel settore strettamente sociale sia in quelli con esso fortemente legati (sanità, lavoro, immigrazione, casa, formazione), nonché di una maggiore e migliore strutturazione organizzativa e operativa del sistema associato dei servizi sociali dei Comuni e delle sue modalità di integrazione con i soggetti del terzo settore.

I dati presentati sono frutto del lavoro di documentazione svolto dal Sistema Informativo dei Servizi Sociali della Regione Friuli Venezia Giulia in collaborazione con i sistemi informativi dei Servizi Sociali dei Comuni. A tutti coloro che si sono impegnati nell'attività di rilevazione e registrazione di dati e informazioni va un sentito ringraziamento

Maria Sandra Telesca  
Assessore alla salute, integrazione  
socio-sanitaria, politiche sociali e  
famiglia